

## Dichiarazione redditi: 40.520 cittadini liguri l'hanno inviata online: scadenza il 22 luglio

di **Redazione**

05 Luglio 2016 - 14:11



**Liguria.** Sono 40.520 i contribuenti liguri che, al 30 giugno 2016, hanno utilizzato il canale on line dell’Agenzia delle Entrate per trasmettere la propria dichiarazione dei redditi. Grande successo, dunque, per la modalità “fai-da-te” del Fisco che dal 2015 permette di gestire in autonomia la propria dichiarazione precompilata. Nel dettaglio i modelli arrivati nei server dell’Agenzia e di Sogei, tra 730 e Unicoweb, suddivisi tra le province liguri, attestano 26.021 invii a Genova, 6.065 a Savona, 5.302 alla Spezia e 3.132 a Imperia. Ma per inviare in maniera semplice e direttamente online la propria dichiarazione dei redditi c’è tempo fino al 22 luglio.

Per agevolare chi ancora non ha utilizzato i canali telematici e promuovere l’adempimento spontaneo l’Agenzia delle Entrate potenzierà nei prossimi giorni la propria funzione di assistenza istituendo presso i front-office degli Uffici territoriali una postazione di lavoro self service (corner) che permetterà ai contribuenti di accedere con le proprie credenziali alla precompilata. Il cittadino, potrà dunque visualizzare ed eventualmente integrare o modificare la propria dichiarazione direttamente in loco servendosi, in caso di necessità, dell’assistenza di un funzionario preposto all’attività.

In Italia per oltre 5 milioni di cittadini il Fisco è telematico - Quasi 10 milioni gli accessi di login alla piattaforma web da parte di circa 3 milioni di contribuenti. Le “chiavi” preferite sono finora per lo più le credenziali Fisconline (1,8 milioni di cittadini) e Inps (1 milione), mentre in circa 15mila hanno optato per Spid, il nuovo Sistema Pubblico di Identità Digitale, che permette di accedere con credenziali uniche a tutti i servizi online delle pubbliche amministrazioni e delle imprese aderenti. In netta ascesa anche le iscrizioni ai servizi telematici dell’Agenzia: al 30 giugno gli utenti sono 5,3 milioni, contro i 4,5 milioni

abilitati al 28 luglio 2015. A questi si aggiungono altre 269 mila utenze Entratel. Segno che, anche grazie alla spinta della dichiarazione precompilata, cresce la consapevolezza delle opportunità offerte dal Fisco a portata di mouse.

Più semplicità e meno controlli con il 730 precompilato - Per questo secondo anno, su tutto il territorio nazionale sono circa 30 milioni i potenziali beneficiari dell'innovazione. La precompilata 2016 non si rivolge infatti solo ai circa 20 milioni di contribuenti titolari di redditi di lavoro dipendente, assimilati, o di pensione, come nel 2015, ma anche a circa 10 milioni di soggetti che utilizzano il modello Unico persone fisiche. Un platea ampia, che quest'anno ha trovato già precompilate anche le spese sanitarie: si tratta di 520 milioni di nuovi dati per un controvalore di 14,5 miliardi di euro, cui si aggiungono altri oneri come le spese universitarie, il bonus ristrutturazioni ed energia, i contributi per la previdenza complementare. Una semplificazione che porta con sé alcuni vantaggi anche in termini di controlli. In caso di dichiarazione 730 accettata senza modifiche, infatti, è l'Agenzia delle Entrate a certificare la correttezza dei dati riportati e per il contribuente la partita è subito chiusa. Beneficio che si estende anche a coloro che inviano il modello tramite Caf e professionisti: solo a questi ultimi, infatti, si rivolgerà il Fisco in caso di controlli sulla documentazione. I vantaggi sui controlli si applicano solo ai cittadini che presentano il 730 e non anche a coloro che utilizzano il modello Unico precompilato, per i quali non è inoltre prevista la possibilità di delegare soggetti terzi allo scarico dei dati dell'Agenzia.

Assistenza a pieno regime - Sempre attivo e aggiornato il sito dell'Agenzia delle Entrate dedicato all'assistenza sulla precompilata, all'indirizzo <https://infoprecompilata.agenziaentrate.it>. All'interno sono disponibili le informazioni su come visualizzare, compilare, integrare o modificare e trasmettere la dichiarazione e, nella sezione delle Faq, le risposte alle domande più frequentemente poste dai contribuenti.